

De Albertis al Corriere: “Un piano di prevenzione e manutenzione per il futuro del Paese”

2 Settembre 2016

Un **grande piano per il Paese volto a prevenire e fronteggiare i rischi e i danni provocati dal nostro fragile territorio**. È l'appello che il **Presidente dell'Ance, Claudio De Albertis**, lancia dalle pagine del Corriere della Sera, a pochi giorni dal terremoto che ha colpito il Centro Italia. Una missione nazionale per agire nell'immediato, ma soprattutto nel medio e lungo termine, **che dovrà coinvolgere tutta la filiera** dai sindacati alle imprese, chiamata a dare il meglio di sé con grande senso di responsabilità.

Per il presidente dell'Ance, **massima trasparenza, qualità ed efficienza, dovranno essere i cardini della ricostruzione**, che dovrà affrontare una volta per tutte il morbo dei milioni di edifici insicuri e obsoleti. Un obiettivo che, per De Albertis, richiede la presa di coscienza dei cittadini dell'improcrastinabilità di questa grande opera di prevenzione e manutenzione.

Quattro le linee d'azione per il presidente dell'Ance: i **contratti di compravendita e locazione** dovranno essere **corredati da una scheda informativa sui rischi sismici del territorio e sull'edificio; obbligo di diagnosi dell'edificio** dal punto di vista statico e sismico, **detraibile fiscalmente; detrazioni di imposta del 65% per gli interventi di adeguamento sismico per tutti gli immobili** e con misure a sostegno dei non abbienti; **sanzioni a chi non ha messo a norma gli edifici, dopo 10 anni dal varo del piano di prevenzione**, nelle zone a maggior rischio sismico.

Accanto a questo sarà, inoltre, necessario definire **un pacchetto assicurativo dedicato agli edifici, in grado di coprirne i rischi, garantendo la sostenibilità economica per le famiglie**.

Articolo in allegato

25644-Corriere della Sera.pdf [Apri](#)